

COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA
(PROVINCIA DI TERAMO)

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ASSISTENZA
A FAVORE DEI MINORI NATI FUORI DEL MATRIMONIO
RICONOSCIUTI DALLA SOLA MADRE O ESPOSTI

SOMMARIO

Art.1 - Finalità e scopi degli interventi

Art.2 - Categorie di assistibili e criteri di intervento

Art.3 - Assistenza economica ordinaria

Art.4 - Assistenza economica straordinaria

Art.5 - Affidamento a comunità educativo-assistenziali

Art.6 - Affidamento familiare

Art.7 - Domanda e documentazione

Art.8 - Istruttoria delle domande

Art.9 - Sospensione o soppressione del sussidio

Art.10 - Decorrenza sussidio

Art.11 - Erogazione del sussidio

Tabella A

Tabella B

Art.1 - Finalità e scopi degli interventi

L'Amministrazione Comunale di Sant'Egidio alla Vibrata per l'attuazione dei propri indirizzi di politica sociale, volti alla deistituzionalizzazione dei minori e alla eliminazione delle cause e degli effetti della emarginazione degli stessi, interviene anche con sussidi o contributi di carattere economico che potranno essere erogati a favore dei minori nati fuori del matrimonio riconosciuti dalla sola madre, con l'osservanza delle norme previste nei successivi articoli del presente regolamento.

Art.2 - Categorie di assistibili e criteri di intervento

Sono destinatari degli interventi di assistenza i minori illegittimi, abbandonati od esposti all'abbandono, residenti nel Comune di Sant'Egidio alla Vibrata. Le categorie di minori assistibili sono quelli nati fuori dal matrimonio riconosciuti dalla sola madre o gli esposti, sino al giorno antecedente il compimento della maggiore età. Gli interventi di assistenza sono estesi anche ai minori illegittimi figli di extracomunitari, ai sensi dell'art. 39 della Legge 6 marzo 1998 n. 40.

Per i minori abbandonati, figli di ignoti, rinvenuti in un luogo qualsiasi del Comune si favorirà, in collaborazione con i Servizi Sociali e d'intesa con il Tribunale per i minorenni, l'inserimento stabile in una famiglia mediante l'istituto dell'adozione.

Se detta soluzione si dovesse rivelare temporaneamente non percorribile, si cercherà di favorire l'inserimento dei minori esposti in un nucleo familiare od in una struttura aperta (comunità alloggio, gruppo famiglia, ecc.).

I criteri di intervento finanziario per gli stessi si articolano nel modo seguente:

- assistenza economica ordinaria;
- assistenza economica straordinaria;
- affidamento a comunità educativo-assistenziali;
- affidamento familiare.

Art.3 - Assistenza economica ordinaria

I sussidi sono frazionati per ISEE del nucleo familiare di riferimento e per classi d'età dei minori, come risulta dalle allegate tabelle "A" e "B". Individuata la classe di età del minore per anno di nascita, si procederà ad individuare la fascia in relazione all'ISEE del nucleo familiare e quindi all'erogazione della percentuale di sussidio spettante.

Qualora nel nucleo familiare siano presenti più minori assistibili dal Comune, l'importo complessivo del sussidio mensile non potrà eccedere la somma di € 258,23.

La valutazione della situazione economica equivalente è determinata con riferimento al nucleo familiare composto dal richiedente, dai soggetti con i quali convive e da quelli considerati a suo carico ai fini IRPEF in base all'applicazione dei criteri della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, così come previsto dal D. Lgs. 31 marzo 1998 n.109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Comune di Sant'Egidio alla Vibrata si riserva ampia facoltà di controllo ai fini della verifica della veridicità delle dichiarazioni presentate e conseguente validità delle attestazioni ISEE; qualora venga accertata la non veridicità delle dichiarazioni rese o in seguito alla mancata esibizione dei documenti atti a dimostrare la completezza e veridicità dei dati dichiarati, la richiedente decadrà immediatamente dal beneficio concessogli, con il recupero della quota parte dei benefici economici indebitamente ricevuti.

Art.4 - Assistenza economica straordinaria

Sono previsti interventi "una tantum" fino ad un massimo di € 516,46 che potranno essere erogati non più di una volta l'anno, per casi assolutamente eccezionali. Tale intervento è limitato ai casi in cui il nucleo familiare di appartenenza del minore debba affrontare spese urgenti, indifferibili, e costose con coperte da altri Enti assistenziali. Tali casi di carattere straordinario dovranno preventivamente essere esaminati dalla Commissione Consiliare Consultiva competente in materia di assistenza ed in caso di parere favorevole si provvederà con formale provvedimento in tale senso. Tali proposte dovranno essere ampiamente motivate e corredate da elementi oggettivi di riscontro (quali fatture o altra documentazione contabile comprovante l'effettivo esborso delle somme cui si riferiscono le richieste di contributo o soccorso).

Art.5 - Affidamento a comunità educativo-assistenziali

Tale forma di assistenza, da considerarsi assolutamente eccezionale, esclude qualsiasi altra forma di provvidenza economica e si esplica mediante il pagamento della retta di ricovero; è prevista in presenza di particolare difficoltà della madre o del nucleo familiare affidatario presso cui vive il minore, nonché a fronte di specifica disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Essa può aver luogo:

- su richiesta dei Servizi Sociali per situazioni straordinarie compromettenti gravemente e temporaneamente l'equilibrio socio-economico del nucleo familiare;
- su disposizione dell'Autorità Giudiziaria o di Pubblica Sicurezza in caso di inidoneità della madre a provvedere all'assistenza materiale o morale del figlio.

Art.6 - Affidamento familiare

E' favorito l'affidamento familiare del minore, alternativo alla sua istituzionalizzazione. La preparazione della famiglia affidataria, intesa come ricerca costante della migliore rispondenza al ruolo che essa deve adempiere verso i bambini loro affidati, viene operata mediante visita domiciliare od incontri individuali dei familiari con gli operatori dei Servizi Sociali.

Gli affidatari sono tenuti a dare comunicazione dei problemi e delle difficoltà che insorgeranno nello stato di salute del minore, nel loro comportamento in famiglia, a scuola o nell'ambiente.

Circa i compiti delle famiglie affidatarie e gli eventuali oneri finanziari a favore di queste, si fa riferimento al regolamento dell'affidamento familiare dell'Unione dei Comuni Città Territorio Val Vibrata.

Art.7 - Domanda e documentazione

Per fruire delle prestazioni oggetto del presente regolamento, la madre o l'affidatario del minore deve presentare domanda su apposito modulo all'inizio di ogni anno solare, nella quale dovrà dichiarare, ai sensi degli artt. 71, 75 e 76 del DPR 445/2000, il luogo e la data di nascita, la propria residenza e quella del minore, il codice fiscale, la composizione del proprio nucleo familiare, l'esistenza in vita del minore; inoltre dovrà dichiarare il proprio stato civile, di provvedere al mantenimento del minore e che lo stesso è stato riconosciuto solo dalla richiedente.

Alla domanda così completa dovrà allegare la dichiarazione sostitutiva unica e l'attestazione ISEE, oltre che l'estratto dell'atto di nascita, con indicazione della maternità e paternità del minore e l'atto di riconoscimento, se questo sia avvenuto dopo la nascita, o con sentenza che dichiari l'affiliazione naturale.

La carenza, anche parziale, della documentazione di cui sopra, in sede di presentazione di istanza, da luogo a specifica richiesta d'ufficio di inoltro della documentazione mancante entro un termine

prefissato; in caso di inadempimento la pratica verrà archiviata, previa comunicazione scritta all'interessato.

Art.8 - Istruttoria delle domande

L'istruttoria delle domande presentate a norma dell'articolo precedente è affidata all'Ufficio di Segretariato Sociale che provvederà all'esame preliminare di sussistenza dei presupposti avvalendosi, all'uopo, anche di informazioni raccolte dai Servizi Sociali e/o Assistente sociale e dalla Polizia Municipale circa le condizioni ambientali ed economiche del nucleo familiare del minore.

Ove da tale esame risultasse esclusa in modo equivoco la competenza assistenziale del Comune o la sussistenza degli altri presupposti di fatto previsti dal presente Regolamento, la domanda verrà archiviata previa comunicazione scritta all'interessato. Le risultanze di tale accertamento saranno compendiate in apposita relazione che conterrà notizie sulle condizioni socio-economiche e sulla personalità dei componenti il nucleo naturale, legittimo o affidatario del minore, notizie sulla personalità del minore medesimo, diagnosi e piano di lavoro, nonché pareri in ordine alla richiesta ed eventuali proposte alternative.

Art.9 - Sospensione o soppressione del sussidio

L'eventuale sospensione del sussidio deve essere motivato da una eventuale documentazione degli uffici di segretariato sociale, avvalendosi di elementi desunti dalle indagini espletate dal servizio sociale, presso le pubbliche autorità, ufficio del lavoro, ecc. Il sussidio sarà soppresso per accertata infedeltà delle dichiarazioni prodotte a corredo della domanda. Qualora sia intervenuta la cessazione della assistenza per uno dei motivi di cui al comma precedente, la riammissione al beneficio è subordinata alla presentazione di una nuova domanda, corredata dalla documentazione di cui all'art. 3 e da nuovi accertamenti d'ufficio.

Art.10 - Decorrenza sussidio

L'erogazione di sussidio decorre dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda. Il sussidio decorrerà, viceversa, dalla data di nascita del minore, qualora la domanda venga presentata nei primi tre mesi di vita del minore.

Art.11 - Erogazione del sussidio

Al pagamento degli assegni provvederà l'Amministrazione di S.Egidio alla Vibrata con rate bimestrali posticipate oltre alla 13^a mensilità, con eccezione dell'ultimo bimestre il cui pagamento verrà effettuato nel corso del mese di dicembre.

TABELLA A

CLASSI DI ETA'	IMPORTO DEL SUSSIDIO
0 - 5	€ 154,94
6-18	€ 180,76

TABELLA B

FASCIA	VALORE ISEE	QUOTA CONCESSA del contributo
I	da € 0,00 ad € 5.360,00	100%
II	da € 5.360,01 ad € 7.600,00	75%
III	da € 7.601,00 ad € 10.600,00	50%
IV	oltre € 10.601,00	25%